DICHIARAZIONE TOLLERANZE

(art. 34-bis, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) [1]

Il/La sottoscritto/a, _____

nato/a a _____ (____) il _____ codice fiscale _____

iscritto/a all'Ordine/Collegio dei_____ della Provincia di _____n. _____

con studio in _____ (____) in Via _____ n. _____

nella qualità di tecnico incaricato da:

_____ Codice fiscale _____

_____ Codice fiscale _____

proprietari dell'immobile sito in Valeggio sul Mincio, in Via _____ n. _____

catastalmente individuato al foglio n. _____ particella/e _____ subalterno/i _____

esperiti gli accertamenti ed i rilievi metrici presso i fabbricati di che trattasi ed esaminati gli atti autorizzativi ed individuati come segue:

_____

_____

consapevole delle conseguenze civili e penali in capo a chi rilascia dichiarazioni non veritiere, di cui agli articoli del C.P. n° 483-485-496, ai sensi del comma 3 dell'art. 34-bis del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

DICHIARA

che le tolleranze esecutive, di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 34-bis del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, consistenti in: _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

e realizzate nel corso di precedenti interventi edilizi, non costituiscono violazioni edilizie e pertanto attesta lo stato legittimo dell'immobile.

Valeggio sul Mincio, _____

Il tecnico

_____

timbro e firma

---

[1] *Art. 34-bis. Tolleranze costruttive*

1. Il mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura, della superficie coperta e di ogni altro parametro delle singole unità immobiliari non costituisce violazione edilizia se contenuto entro il limite del 2 per cento delle misure previste nel titolo abilitativo.

2. Fuori dai casi di cui al comma 1, limitatamente agli immobili non sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, costituiscono inoltre tolleranze esecutive le irregolarità geometriche e le modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché la diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile.

3. Le tolleranze esecutive di cui ai commi 1 e 2 realizzate nel corso di precedenti interventi edilizi, non costituendo violazioni edilizie, sono dichiarate dal tecnico abilitato, ai fini dell'attestazione dello stato legittimo degli immobili, nella modulistica relativa a nuove istanze, comunicazioni e segnalazioni edilizie ovvero, con apposita dichiarazione asseverata allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali.